

Castello di Massa

MASSA

Dove si trova: sulla collina sovrastante l'abitato della città di Massa, come base di controllo per la sottostante via pedemontana che aveva sostituito, a causa del progressivo impaludamento della costa, l'antica via romana Aemilia Scauri e che nell'XI secolo serviva da comunicazione fra le varie pievi della Diocesi di Luni, da Pietrasanta a Sarzana.

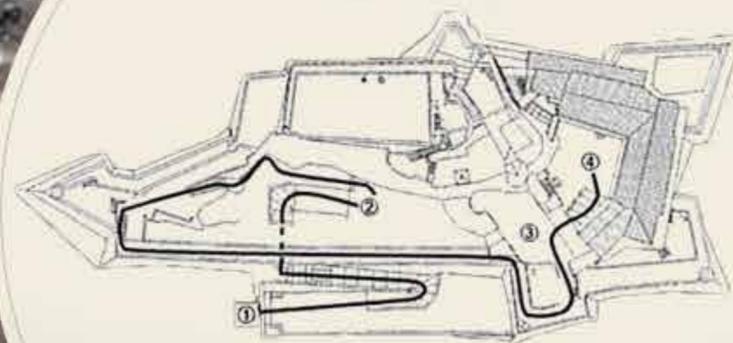
Tipologia: prima torre di controllo, poi Castello ad uso abitativo

Costruzione: primo nucleo XII secolo, secondo nucleo XV secolo

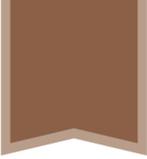
Prima citazione storica: 1164 quando l'imperatore Federico I Barbarossa assegna una parte del castello a Obizzo Spinola.

Funzione strategica: la sua funzione era quella di vigilare sulla pianura e sulla costa e probabilmente la torre era collegata con altre situate nei monti circostanti, e formava, fino alla torre di Montignoso, una catena di avvistamento.

Destinazioni d'uso successive: utilizzato con funzione militare fino alla metà del '600 e poi come carcere fino al 1946.







Castello di Massa

MASSA

Condizione attuale: i restauri eseguiti dalla Soprintendenza ai Monumenti di Pisa negli anni '50, hanno restituito il castello alla città.

Visitabile: Aperto al pubblico, gli orari di visita sono gestiti dal Comune di Massa

Storia: Il castello sede dei marchesi di Massa ebbe particolari relazioni con la costa e il mare: questi marchesi, combattendo i pirati, si resero feudatari anche della Corsica, assumendo il titolo di Marchesi di Massa-Corsica. Nel XIII secolo il castello venne distrutto dai lucchesi.

Estromessi i marchesi di Massa, subentrarono interamente i Malaspina che cedettero il castello nei primi del '300 a Castruccio Castracani.

Dal XIV secolo alla metà del successivo il castello dipese da Lucca, Pisa e Firenze per poi diventare di proprietà dei Malaspina di Fosdinovo.

E' con questa signoria che il Castello assunse il ruolo di residenza e venne costruito il palazzo in un periodo di due secoli, dal '400 al '600.

Dopo la metà del 600 la principale funzione del castello rimane quella militare, fino a quando tramontati gli stati preunitari, rimase solo con la funzione di carcere fino al 1946.

Con Alberico I Cybo Malaspina si aprì nel 1554 quel fiorentino periodo che vide il trasferimento della sede marchionale, già pregevole sotto la dinastia dei marchesi di Fosdinovo, nella

piazza della nascente città di Massa presso la pieve di San Pietro. La dinastia dei Cybo, si estinse nel secolo XVIII con le nozze di Maria Teresa figlia dell'ultimo marchese Alderano con Ercole Rinaldo d'Este. Il Ducato di Massa fu unito a quello di Modena sotto Francesco IV.

La struttura: Il castello è composto da tre unità: la possente cinta muraria, la residenza e il mastio.

Il Castello nel XII secolo, doveva consistere solo in un'altra torre recintata.

Dall'anno 1442, si iniziò la trasformazione del castello da opera a carattere quasi unicamente militare a residenza ampia ed elegante del marchese. Nel corso degli anni furono aggiunte ulteriori e più vaste fortificazioni. Sulla sommità della collina si trova il mastio, ultima difesa in grado di proteggere non solo le truppe del marchese, ma anche gli abitanti del castello e del borgo. La cortina muraria che delimita il versante nord ovest da origine a un ampio cortile contraddistinto da un lungo camminamento che collega i baluardi posti alle due estremità nord e sud.

Il palazzo, con una caratteristica forma a L, è di raffinato stile rinascimentale.

Intorno alla prima metà del XVI secolo il fabbricato fu ampliato con l'aggiunta di quella parte che si affaccia sul cortile e che comprende il porticato con le colonne, la veranda con le tipiche finestre cinquecentesche e le loggette.